

Bruxelles, 11 novembre 2015
(OR. fr)

**Fascicolo interistituzionale:
2014/0217 (COD)**

**12356/1/15
REV 1**

**CODEC 1240
ENFOPOL 323**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) e che sostituisce e abroga la decisione 2005/681/GAI del Consiglio (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo (AL + D)

1. Il 16 luglio 2014 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, basata sull'articolo 87, paragrafo 2, lettera b), del TFUE^{2 3}.
2. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sulla proposta della Commissione il 29 ottobre 2015. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio⁴.

¹ Doc. 12013/14.

² A norma degli articoli 1 e 2 e dell'articolo 4 bis, paragrafo 1, del protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, e fatto salvo l'articolo 4 di tale protocollo, detti Stati membri non partecipano all'adozione del presente regolamento e non sono da esso vincolati, né sono soggetti alla sua applicazione.

³ A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca, la Danimarca non partecipa all'adozione del presente regolamento, non è da esso vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

⁴ Doc. 13350/15.

3. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il proprio accordo e a suggerire al Consiglio di:

- approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 45/15;
- decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni contenute nell'addendum alla presente nota.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.
